

Al Castello Spagnolo

“Taranto in short”: sipario sul festival dei cortometraggi

STATTE - Si sono spenti i riflettori su “Taranto in short”, il Festival internazionale del cortometraggio curato dall'attore e regista tarantino Andrea Simonetti e da Michele Bramo, coadiuvati da Andrea Simonetti jr e Serena Tondo. In tre serate sono stati visionati ben quindici film, tutti cortometraggi a tematica ambientale firmati da registi nazionali ed internazionali;

Sabato 7 settembre, al Castello Spagnolo, si è svolta la serata conclusiva: davanti ad un pubblico numeroso, sono stati proiettati i 5 film brevi selezionati per la categoria “Internazionale”: “Ahora, no” della spagnola Elia Ballesteros, il belga “Electric Indigo” di Jean-Julienne Collette, il brasiliano “Drops of smoke” di Ane Siderman, “Till then” del tedesco Benjamin Wolff e “Remembering the fallen” del francese Julien Grincajgier. La parte musicale della serata è stata curata dai chi-



Il momento della premiazione (foto Martino Marzella)

tarristi della Chitartarentum. La giuria tecnica composta da Antonella Gaeta (presidente dell'Apulia film commission), Francesca Romana Recchia Luciani (docente all'Università di Bari) e Rosaria De Bartolo (organizzatrice del Festival cinematografico Max Fest di Masafra), ha conferito il premio come miglior cortometraggio internazionale al belga “Electric Indigo” che affronta, in maniera surreale ed originale, il tema dell'adozio-

ne; una menzione speciale è andata al tedesco “Till then” per la delicatezza con cui è stato trattato il tema dell'amicizia. Sono stati anche premiati l'attore Teodosio Barresi, protagonista del corto “Piccola storia di mare”, come miglior interprete maschile e l'attrice brasiliana Araci Esteves per la sua egregia interpretazione in “Drops of smoke”. Il premio del pubblico è andato a “Corso Dante”, di Gianni Saponara.

